ALLEGATO AL CAPITOLO 3.2 - MATRICE SEMPLIFICATA DI RELAZIONE TRA OBIETTIVI NAZIONALI E OBIETTIVI REGIONALI

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
	I. CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE ELIMINANDO I DIVARI TERRITORIALI	**I.1 Ridurre l'intensità della povertà**	**1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali** **10.1 Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale**	***Persone I.1.1*** **Contrastare le diverse forme di povertà e implementare l'assistenza e il sostegno sociale alle fasce più deboli della popolazione**	Implementazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà (Reddito di cittadinanza) per famiglie e soggetti in situazioni di povertà assoluta		**FESR - Obiettivo Specifico - 4.1 - Obiettivo Specifico - 4.3 / FSE - Obiettivo Specifico - 4.12**
					Erogazione di contributi a copertura dei costi che le famiglie sostengono per accedere ai servizi sociali, socio-educativi, ludico-ricreativi anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche al fine di ridurre le disuguaglianze causate dal *digital-divide*	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 1 "Contrastare le diverse forme di povertà" - Intervento 2**	
					Interventi di sostegno rivolti a persone in condizione di estrema povertà e/o senza fissa dimora	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 1 "Contrastare le diverse forme di povertà" - Intervento 5** (2)	
					Istituzione di un servizio di informazione, ascolto attivo, sostegno sociale e orientamento eseguito da professionisti qualificati alla gestione delle situazioni di emergenza e di particolare deprivazione	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 1 "Contrastare le diverse forme di povertà" - Intervento 1**	
					Interventi per l'inclusione sociale delle persone adulte e minorenni sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, privativi o limitativi delle libertà personali, volti ad abbassare/azzerare il rischio della reiterazione del reato e dunque al rafforzamento della sicurezza sociale.	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 1 "Contrastare le diverse forme di povertà" - Intervento 6** (3)	
					Favorire interventi per la promozione di centri di raccolta e riparazione finalizzati al riuso e riutilizzo di beni e attrezzature		
					Coordinamento degli interventi con il "Sistema informativo Sociale - SISo"		
		I.2 Combattere la deprivazione materiale e alimentare	**2.1 Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e alle persone più vulnerabili, tra cui i neonati, un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno**				
					Sostegno alla realizzazione di alloggi da destinare alla locazione nelle varie ariticolarioni previste dall'Housing Sociale (Aggiornamento della Normativa Regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica con modifica della Legge Regionale del 28 Novembre 2003, n. 23 "Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale")	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana" (Punto 1)**	
					Finanziamento di interventi volti alla individuazione di immobili da acquistare per destinarli alla locazione a canone sociale (Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale ed interventi di Edilizia Residenziale Sociale nei territori danneggiati dai sismi 2016/2017 (Delibera Cipe 127/2017))	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana" (Punto 2)**	

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
PERSONE		**I.3 Ridurre il disagio abitativo**	**11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri**	***Persone. I.3.* 1 Implementare l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione per ridurre il disagio abitativo**	Interventi diretti di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio residenziale pubblico (Legge 80/2014 attuata attraverso Decreti Ministeriali che ogni anno approvano e finanziano gli interventi individuati dall'ATER)	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana" (Punto 3)**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.3 - Obiettivo Specifico - 4.4 / FSE - Obiettivo Specifico - 4.11**
					Sostegno alla locazione mediante la concessione di contributi sui canoni in caso di redditi familiari bassi o nei casi di "morosità incolpevole" (Fondo di cui all'art. 11 della L. 431/98 che viene attuato con bandi annuali su tutto il territorio regionale (contributi affitti) e Fondo di cui alla Legge 124/13 attuato con bandi destinati ai Comuni ad alta tensione abitativa (morosi incolpevoli))	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana" (Punto 4)**	
					Misure di sostegno per l'acquisto della prima casa rivolte a giovani coppie ed altre categorie sociali economicamente svantaggiate, quali famiglie monoparentali (famiglie con un solo genitore e figli a carico) e single (L.r. 23/03 art. 8 bis da attuare con bandi regionali a cadenza biennale)	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana" (Punto 5)**	
					Prosecuzione delle politiche volte all'abbattimento delle barriere architettoniche		
					Promuovere sistemi ai autoproduzione energetica ad alta efficienza accessibili alle fascie più deboli della popolazione contrastando la povertà energetica		
	II. GARANTIRE LE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO	**II.1 Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione**	**8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore**	***Persone II.1.1* Migliorare il tasso di occupazione e l'offerta lavorativa**	Interventi per l'inclusione lavorativa delle persone adulte e minorenni sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, privativi o limitativi delle libertà personali, volti ad abbassare/azzerare il rischio della reiterazione del reato e dunque al rafforzamento della sicurezza sociale.	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 1 "Contrastare le diverse forme di povertà" - Intervento 6** (3)	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.1 / FSE - Obiettivo Specifico 4.1**
					Adottare delle politiche che mirino a diffondere le competenze più richieste dal mercato (attivazione di meccanismi di individuazione e monitoraggio delle professioni e delle competenze più richieste dal mercato del lavoro)	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo Strategico 2 "Favorire l'occupazione attraverso adeguate misure in ambito formativo"**	
					Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei centri per l'impiego (migliorare le infrastrutture regionali a supporto della ricerca del lavoro, aumentando l'efficienza e l'efficacia dei centri per l'impiego, rafforzando la collaborazione con le agenzie private e rendendo più efficienti i canali di accesso al lavoro, grazie all'utilizzo di sistemi digitali)	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo strategico 3 "Potenziare il sistema di Gestione delle Politiche per il Lavoro" - (Punto 1)**	
					Ampliare, in ambito regionale, la platea dei beneficiari di strumenti di supporto all'occupazione, soprattutto in risposta alla grave crisi economica e sociale conseguente la pandemia da Covid-19.	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo strategico 1 "Mitigare l'impatto dell'emergenza Covid-19 sull'occupazione**	
					Incentivazione dell'occupazione stabile di qualità (predisposizione di una serie di politiche incentivanti che mirino ad agevolare l'aumento dell'occupazione stabile, soprattutto del personale qualificato)	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo Strategico 2 "Favorire l'occupazione attraverso adeguate misure in ambito formativo"**	
		II.2 Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	**1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili**	***Persone II.2.1* Favorire adeguati sistemi di protezione sociale e previdenziale**	Favorire l'accesso ai servizi flessibili e l'assegnazione di "buoni" per la conciliazione di vita e lavoro in modo da alleggerire il carico di cura dei componenti più fragili della famiglia (minori, anziani e persone con disabilità)	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 2 "Sostenere le politiche per la famiglia" - Intervento 1**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.3 / FSE - Obiettivo Specifico 4.12**
					Interventi per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo degli anziani	**Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Obiettivo Strategico 2 "Sostenere le politiche per la famiglia" - Intervento 3**	

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
III. PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE		**II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione**	**4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti**				
		II.4 Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio	**3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol**				
		III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	**3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolareriguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti**	***Persone III.1.1* Favorire l'integrazione e lo scambio delle conoscenze e dei dati ambientali e sanitari per favorire la diminuzione dei fattori di rischio**	Integrare le banche dati ambientali e sanitarie assicurando la disponibilità e fruizione dei dati sanitari a cittadini e operatori interessati		**FESR - Obiettivo Specifico - 2.4**
					Superare la frammentazione delle conoscenze e competenze tra i servizi regionali sanitari e ambientali, promuovendo l'integrazione e la sinergia nei processi valutativi		
					Formare gli operatori sanitari alla valutazione del rischio con particolare riferimento all'approvazione di piani/programmi e progetti sottoposti alle procedure, rispettivamente, di VAS e VIA, e al rilascio di AIA e AUA		
		III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	**2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione 3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale 3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol e tabacco 3.7 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali**	***Persone III.2.1* Potenziare interventi di promozione ed educazione alla salute, ad una vita sana ed al rispetto per l'ambiente**	Analisi delle caratteristiche deomografiche, dell'andamento delle malattie infettive e delle patologie croniche, di mortalità e morbosità determinate da diverse cause.	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 3 "Potenziare la Prevenzione" - (Punto 1)**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.5 / FSE - Obiettivo Specifico 4.11**
					Potenziamento del sistema di monitoraggio e controllo delle filiere alimentari	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 3 "Potenziare la Prevenzione" - (Punto 3)**	
					Assicurare un approccio agli aspetti sanitari più interdisciplinare, mantenendo in stretto rapporto la salute umana e la salute ed il benessere animale	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 3 "Potenziare la Prevenzione" - (Punto 3)**	
					Attività di mappatura, monitoraggio e controllo volte alla individuazione di attività che nel loro esercizio possono produrre rischi e/o danni per la salute (studio del rischio in ambiente lavorativo).	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 3 "Potenziare la Prevenzione" - (Punto 4)**	
					Promozione di buone pratiche e di sistemi di autocontrollo aziendale	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 3 "Potenziare la Prevenzione" - (Punto 4)**	
					Coordinamento degli interventi di promozione ed educazione alla salute realizzati da differenti soggetti presenti nel territorio (Azienda Sanitaria, Scuole ed altri) mediante lo sviluppo e l'applicazione di idonei protocolli	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 3 "Potenziare la Prevenzione" - (Punto 6)**	
					Sviluppo del concetto di Holding Regionale della Sanità attraverso un percorso che individui e definisca il ruolo delle agenzie regionali e delle società in house della Regione Umbria nel supporto all'attuazione e sviluppo delle politiche regionali in materia di sanità	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 1 "Rilanciare la sanità riorganizzando i servizi ed efficentando la macchina organizzativa, puntando su sistemi di monitoraggio, valutazione dell'appropriatezza e qualità dei servizi" - (Punto 2)**	

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
		III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	**3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti**	***Persone III.3.1*** **Implementare il modello della "Salute in tutte le politiche" secondo gli obiettivi integrati della SNSvS per rafforzare ed efficientare il sistema socio-sanitario regionale**	Adeguamento quali-quantitativo dell'organico del servizio sanitario regionale per rispondere efficacemente alla domanda di prestazioni accrescendone la qualità.	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 1 "Rilanciare la sanità riorganizzando i servizi ed efficentando la macchina organizzativa, puntando su sistemi di monitoraggio, valutazione dell'appropriatezza e qualità dei servizi" - (Punto 3)**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.5 / FSE - Obiettivo Specifico 4.11**
					Efficentamento della spesa sanitaria e del personale degli enti che costituiscono il Sistema Sanitario Regionale	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 1 "Rilanciare la sanità riorganizzando i servizi ed efficentando la macchina organizzativa, puntando su sistemi di monitoraggio, valutazione dell'appropriatezza e qualità dei servizi" - (Punto 4 - 7)**	
					Riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 2 "Ripartire dalla sanità pubblica territoriale e riorganizzare l'assistenza ospedaliera" - (Punto 1)**	
					Migliorare l'accesso ai servizi sanitari e la loro qualità attreverso: Riprogrammazione di percorsi per pazienti con cronicità e disabilità con modelli che assicurino accesso e presa in carico integrata di lungo termine Predisporre ed implemetare nel tempo il Piano Regionale di Prevenzione Potenziamento dell'approccio di presa in carico multidisciplinare Sviluppo di reti collaborative tra professionisti, strutture sanitarie, ospedali e parti sociali e sanitarie Promozione dell'inclusione mediante progetti che contrastano la disuguaglianza nell'accesso e negli esiti, soprattutto in riferimento alle fascie più deboli e disagiate e per questo più a rischio	**Missione 13: Tutela della salute - Obiettivo Strategico 2 "Ripartire dalla sanità pubblica territoriale e riorganizzare l'assistenza ospedaliera" - (Punto 2 a-b-c-d)**	
		I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	**14.2 Entro il 2020, gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero per evitare impatti particolarmente negativi, anche rafforzando la loro resilienza e agire per il loro ripristino in modo da ottenere oceani salubri e produttivi** **15.5 Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e,**	***Pianeta I.1.1*** **Assicurare l'integrazione con la strategia regionale per la biodiversità attraverso la conservazione e la valorizzazione della biodiversità**	Promuovere le *Nature-based solutions (NBS)* , e le *Green infrastructures* tra cui implementare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani con la formazione di nuove infrastrutture verdi e con la deimpermeabilizzazione di ambiti da riqualificare		**FESR - Obiettivo Specifico - 2.7**
					Promuovere il recupero e ripristino degli ecosistemi degradati, il miglioramento della connettività ecologica e la riduzione dell'artificializzazione e dell'impermeabilizzazione del suolo		
					Recepimento, implementazione ed adattamento al contesto regionale delle linee guida nazionali in riferimento alla Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e predisposizione di un processo di condivisione con tutti i servizi regionali competenti in materia di pianificazione territoriale	**LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria**	
					Attivazione di percorsi formativi appositamente sviluppati al fine di migliorare le competenze e le conoscenze degli attori che operano nel "sistema" Natura 2000 in Umbria	**LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria**	

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
		per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione 15.7 Agire per porre fine al bracconaggio e al traffico delle specie protette di flora e fauna e combattere il commercio illegale di specie selvatiche	e dei servizi ecosistemici	Attivazione di sistemi di pagamento per i servizi ecosistemici (PES - Payment for Ecosystem Services) o simili nella Rete Natura 2000 in Umbria	LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria	
					Miglioramento, conservazione e ripristino degli habitat e delle specie di interesse comunitario, anche in relazione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria	
					Ripristino e riconnessione degli habitat frammentati dei Siti Natura 2000 in Umbria per il mantenimento dei flussi biotici e interventi di miglioramento e ricostituzione di fasce tampone - Ripristino della continuità fluviale - Guidare le trasformazioni dell'organizzazione delle reti infrastrutturali e degli insediamenti nelle aree periurbane in relazione alla valorizzazione della biodiversità e al miglioramento della connettività ambientale	LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria	
	I. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	I.2 Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	15.8 Entro il 2020, introdurre misure per prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive nonché ridurre in maniera sostanziale il loro impatto sugli ecosistemi terrestri e acquatici e controllare o debellare le specie prioritarie	*Pianeta I.2.1* Contenere la diffusione delle specie esotiche invasive e gli impatti sugli ecosistemi	Interventi per la conservazione, il ripopolamento e la reintroduzione delle specie ittiche autoctone e il controllo delle specie ittiche invasive	LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria	FESR - Obiettivo Specifico - 2.7
					Interventi per migliorare lo stato di conservazione degli Habitat terrestri attraverso il contenimento di specie esotiche invasive quali ad es. la *Robinia pseudacacia*	LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria	
					Monitoraggio dello stato di conservazione di specie e habitat in coerenza con quanto richiesto dalle Direttive comunitarie	LIFE Integrated Projects 2019 -Imagine Umbria	
		I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi 15.9 Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà	*Pianeta I.3.1* Tutelare gli ecosistemi e promuovere interventi di mitigazione e risanamento delle superfici protette	Valorizzare il sistema delle aree protette nazionali e regionali, e della Rete natura 2000, anche potenziando gli Enti gestori regionali che gestiscono tale patrimonio di biodiversità		FESR - Obiettivo Specifico - 2.7
		I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo 2.5 Entro il 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; 15.6 Promuovere una distribuzione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere un equo accesso a tali risorse, come concordato a livello internazionale	*Pianeta I.4.1* Promuovere modelli di agricoltura, silvicoltura, acquacoltura e pesca più sostenibili tutelando le risorse genetiche autoctone	Implementare il Servizio di Tutela e Valorizzazione della Biodiversità di Interesse Agrario		FESR - Obiettivo Specifico - 2.7
					Ampliare le risorse genetiche autoctone di interesse agrario iscritte al Registro Regionale (Legge Regionale 12/2015 Capo IV)		
		I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	15.9 Entro il 2020, integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà	*Pianeta I.5.1 I*ntegrare il valore del capitale naturale nei piani e nei programmi regionali	Definizione e approvazione dei Piani di Gestione per le aree protette regionali. Aggiornamento dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000		FESR - Obiettivo Specifico - 2.7

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
		II.1 Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	**14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino, in particolar modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive 14.4 Entro il 2020, regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata e ai metodi di pesca distruttivi.**				
		II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	**11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile 15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo**	***Pianeta II.2.1* Ridurre il consumo di suolo**	Riduzione del consumo di suolo attraverso l'adeguamento dei nuovi strumenti urbanistici comunali (LR1/2015) Valorizzazione dei dati provenienti dall'attività dell'Osservatorio regionale sul consumo di suolo - ARPA Umbria - ISPRA per l'adeguamento dei nuovi strumenti urbanistici regionali Avviare la digitalizzazione e la formazione dei Piani Urbanistici Comunali con modalità e parametri condivisi con AGID e con il MITE. Sviluppare in ambiente geografico la conduzione dei processi di VAS sui piani con modalità digitali		**FESR - Obiettivo Specifico - 2.7**
		II.3 Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	**6.3 Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale 15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo**	***Pianeta II.3.1* Ridurre l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee**	Completamento della copertura fognaria e depurativa circumlacuale per la tutela della acque del Lago Trasimeno Completamento e manutenzione del sistema di depurazione regionale e del sistema di raccolta e collettamento dei reflui civili Incentivare l'adozione e la diffusione di sistemi di gestione avanzata attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, quali le tecniche di agricoltura di precisione (AdP) Applicazione dei principi delle BAT in ambito zootecnico	**Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Obiettivo Strategico 1 "Aggiornamento del Piano regionale di tutela delle acque (PTA3) ..."**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.7**
		II.4 Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione	**6.5 Implementare entro il 2030 una gestione delle risorse idriche integrata a tutti i livelli, anche tramite la cooperazione transfrontaliera, in modo appropriato**				
		II.5 Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	**6.1 Ottenere entro il 2030 l'accesso universale ed equo all'acqua potabile in modo che sia sicura ed economica per tutti 6.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze**	***Pianeta II.5.1* Efficentamento e razionalizzazione del sistema di gestione integrata della risorsa idrica**	Introduzione di sistemi per l'individuazione di perdite acquedottistiche occulte Analisi dello stato della rete di distribuzione, predisposizione di un modello decisionale per l'individuazione delle reti ammalorate e programmi di manutenzione/sostituzione Aggiornamento del sistema regionale di concessione delle derivazioni idriche Effettuare il censimento delle risorse idriche disponibili in agricoltura derivanti dai piccoli invasi; promuovere la riqualificazione e la messa in rete dei piccoli invasi (laghetti collinari)	**Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Obiettivo Strategico 1 "Aggiornamento del Piano regionale di tutela delle acque (PTA3) ..."**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.5**
					Promuovere la sostituzione di una o più tipologie di veicoli con veicoli a basso impatto ambientale quali i veicoli elettrici, ibridi, gas naturale, con particolare priorità per gli ambiti urbani Realizzazione infrastrutture di mobilità dolce; promuovere forme di incentivazione del trasporto pubblico locale; potenziare la rete delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
PIANETA	**II. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI**	**II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera**	**11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti**	***Pianeta II.6.1*** **Ridurre l'inquinamento atmosferico**	Potenziare misure per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici sia pubblici sia privati, con iniziative a sostegno della riqualificazione energetica degli edifici esistenti	**Missione 9: Sviluppo Sostenibile, e tutela del Rerritorio e dell'ambiente - Obiettivo Strategico 2 "Favorire una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e il miglioramento della qualità dell'aria"**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.1**
					Favorire l'apertura di sportelli per l'informazione e la facilitazione dell'accesso dei cittadini ai benefici previsti per la sostituzione di sistemi di riscaldamento tradizionale con altri a più alta efficienza, la riqualificazione energetica degli edifici ed iniziative simili; a promuovere iniziative pubbliche per illustrare i benefici di legge (Ecobonus, Conto termico 2.0, Sismabonus, ecc.), coinvolgendo tutti gli attori interessati con la finalità di ridurre le emissioni dovute al riscaldamento domestico. Realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria		
					Promuovere misure di sostegno finanziario aggiuntive rispetto ai contributi già previsti volte alla sostituzione di impianti termici a bassa efficienza con altri ad alta efficienza destinati prioritariamente alle Aree di superamento con priorità di intervento.		
					Negli ambiti a maggiore criticità per la qualità dell'aria (Aree di superamento con priorità di intervento) vietare l'installazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti esistenti di combustione di grandi dimensioni alimentati da combustibili solidi o liquidi maggiormente inquinanti		
					Negli ambiti a maggiore criticità (Aree di superamento con priorità di intervento) promuovere la riduzione dei sistemi di riscaldamento a biomassa per uso domestico a bassa efficienza (stufe e camini tradizionali) e introdurre l'obbligo di utilizzare nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato		
					Potenziare i sistemi intermodali (piastre e basi logistiche) per il trasporto di merci per la riduzione del traffico su gomma		
					Supportare azioni nel settore agricolo volte alla promozione del sequestro della CO_2 attraverso l'adozione di colture idonee ed alla riduzione delle emissioni derivanti dalla gestione dei suoli	**Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)**	
					Incentivare adeguatamente l'ammodernamento delle macchine agricole	**Strategia Italiana di Lungo Termine sulla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra**	
					Incentivare l'adozione e la diffusione di sistemi di gestione avanzata attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, quali le tecniche di agricoltura di precisione (AdP)		
					Supportare l'abbattimento delle emissioni in atmosfera del settore zootecnico dovute agli allevamenti intensivi		
					Confermare gli schemi di pagamento per il miglioramento del benessere degli animali, che prevedono impegni volontari in diverse aree d'intervento, come ad esempio quella della nutrizione animale bilanciata e sostenibile (adozione di diete a ridotto tenore proteico e miglioramento della digeribilità)		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
					Sostenere azioni selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi, considerati una delle principali criticità nell'ostacolare gli assorbimenti di carbonio, promuovendo la realizzazione di infrastrutture di protezione e sistemi di allerta		
		II.7 Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	**15.2 Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento** **15.4 Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montuosi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile**	***Pianeta II.7.1* Promuovere la gestione sostenibile delle foreste e combatterne il degrado**	Garantire la protezione e la tutela del patrimonio forestale, assicurando la difesa dagli incendi, dalle fitopatie e da altri eventi calamitosi. Aumentare la resilienza delle foreste e il loro ruolo nell'adattamento e nella mitigazione dei cambiamenti climatici	**Strategia nazionale per le foreste - Piano forestale regionale**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.7**
					Migliorare la qualità e quantità dei Servizi Ecosistemici derivanti dalle foreste (prevenzione idrogeologica, biodiversità, sequestro del carbonio, ciclo delle acque, qualità della vita, ecc.)	**Strategia nazionale per le foreste - Piano forestale regionale**	
					Sviluppare la produzione sostenibile di prodotti legnosi e non legnosi, compresa la fruizione turistico-ricreativa; valorizzare l'uso dei prodotti forestali in sostituzione di materiali non rinnovabili e il loro uso efficiente e compatibile ai fini energetici	**Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Obiettivo strategico 3: "Accompagnare lo sviluppo e la modernizzazione delle imprese agricole del territorio"**	
					Aumentare le superfici dotate di Piani di Gestione Forestale, completando la copertura delle foreste pubbliche e incrementandone la diffusione nelle foreste private	**Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Obiettivo strategico 3: "Accompagnare lo sviluppo e la modernizzazione delle imprese agricole del territorio"**	
		III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	**11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili** **11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030** **13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali**	***Pianeta III.1.1* Incrementare la resilienza dei territori con interventi tesi a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e ai rischi idrogeologico, sismico anche definndo un modello di prevenzione e ricostruzione per ambiti ad elevata sismicità comune e condiviso dalla comunità del cratere sismico del Centro Italia finalizzato ad un maggior livello di resilienza**	Miglioramento del sistema di allertamento precoce di eventi meteo calamitosi in collaborazione con Marche Abruzzo ed Emilia Romagna		**FESR - Obiettivo Specifico - 2.4**
					Formazione dello scenario climatico di riferimento a scala del Bacino Idrografico dell'Appennino Centrale in condivisione con Abruzzo e Marche		
					Selezione delle azioni di intervento prioritarie per l'adattamento ai cambiamenti climatici a scala del Bacino Idrografico dell'Appennino Centrale in condivisione con Abruzzo e Marche		
					Generazione di un sistema di monitoraggio integrato negli ambiti territoriali interessati da dissesto idrigeologico, rischio di esondazione, rischio sismico, rischi di natura antropica e derivanti dalla presenza di stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti		
					Implementazione del sistema di controllo e monitoraggio nel tempo degli interventi già effettuati in ambiti afflitti da rischi		
					Promuovere la formazione di piani di manutenzione ordinaria e straordinaria per la messa in sicurezza di opere idrauliche e per la riduzione del dissesto idrogeologico		
					Prevedere interventi di miglioramento sismico su edifici e opere pubbliche ed edilizia scolastica		
					Prevedere il miglioramento sismico di infrastrutture lineari ed in particolare di ponti e viadotti		
					Implementare gli studi di microzonazione sismica e analisi della CLE (Condizione Limite per l'Emergenza), con la mappatura e l'analisi dei piani di protezione civile Comunale		
					Sviluppare la SUM (Struttura Urbana Minima) a scala comunale per aumentre il livello di resilienza delle strutture strategiche in caso di calmità		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
	III. CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI				Promuovere la micorzonazione sismica delle principali emergenze storico artistiche umbre		
					Misure di adattamento per la difesa del territorio mediante interventi di messa in sicurezza delle aree soggette a dissesto idrogeologico		
		III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	**11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri** **11. 7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili**				
		III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	**11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri** **11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani** **11. 7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili**	***Pianeta III.3.1* Riqualificare e rigenerare i tessuti urbani**	Garantire particolare attenzione alla qualità abitativa ed alla sostenibiltià ambientale soprattutto in termini di efficienza energetica dei nuovi edifici nelle iniziative di realizzazione di alloggi da destinare alla locazione nelle varie ariticolarioni previste dall'Housing Sociale	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana"**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.3 - Obiettivo Specifico - 4.4 - Obiettivo Specifico - 5.1 / FSE - Obiettivo Specifico - 4.11**
					Riqualificazione degli ambiti urbani con opere di recupero e miglioramento delle residenze e interventi di urbanizzazione e promozione della mobilità sostenibile in riferimento in particolare ai centri sotrici ed ai quartieri maggiormente disagiati	**Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa - Obiettivo Strategico 1 "Promuovere e sostenere le politiche abitative e la riqualificazione urbana"**	
					Realizzazione, potenziamento e completamento di percorsi ciclo-pedonali		
					Adottare adeguate politiche di gestione delle aree verdi urbane prevedendo idonei piani di " forestazione urbana", di messa in sicurezza delle vecchie albrature e di sostituzione delle piante rimosse		
				***Pianeta III.3.2* Promuovere tutte le iniziative per rendere le città luoghi sicuri per la salute e la tutela dell'infanzia**	Collaborare con i Comuni per dare attuazione al manuale "Città Amiche dei bambini e degli Adolescenti" prdotto dall'ONU-UNICEF per rendere le nostre Città luoghi idonei a sostenere le nuove famiglie, i nuovi nati, i bambini e gli adolescenti		
		III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	**15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali**				
					Marchio Regionale di Qualità (Tavolo Regionale Qualità)		
					Sviluppare e implementare infrastrutture tecnologiche, sistemi logistici, organizzativi e digitali a supporto della produzione, trasformazione e distribuzione. (Tavolo Regionale Digitalizzazione)		
					Sostenere i produttori nel raggiungere ampio spettro di mercati e un soddisfacente livello di competitività, grazie all'accesso a tecnologie smart per l'efficientamento delle prassi agronomiche. (Tavolo Regionale Digitalizzazione)		
					Rafforzare la competitività dei produttori e la capacità di soddisfare la domanda di diversi segmenti della filiera, coordinando l'aggregazione, lo stoccaggio, ladistribuzione e il marketing di prodotti su base locale o regionale, favorendo lo sviluppo di ecomonie di scala. (Tavolo Regionale Aggregazione)		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
		III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	**2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo**	***Pianeta III.5.1* Promuovere le eccellenze del territorio, del paesaggio umbro e del Brand Umbria**	Promozione e immissione sul mercato delle eccellenze del settore agroalimentare, dell'artigianato e del comparto turistico/culturale umbro attraverso il canale dell'HO.RE.CA. regionale. (Tavolo Regionale Aggregazione)		**FESR - Obiettivo Specifico - 4.6 - Obiettivo Specifico - 5.2**
					Attivazione del modello di accordo paesaggistico per la biodiversità tra il Gestore Regionale dei siti Natura 2000 ed i soggetti pubblici e privati per la realizzazione di un programma di interventi necessari a garantire la conservazione delle risorse biologiche e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico nell'ambito delle strategie di riqualificazione e promozione della struttura socio-economica delle diverse aree	**LIFE Integrated Projects 2019 - Stage 2 – Full proposal TECHNICAL APPLICATION FORMS - Part C – detailed technical description of the proposed actions (ACTION C.6) (Attività preparatoria A4 - A3)**	
					Realizzare una campagna di comunicazione multilivello e multitarget volta a diffondere adeguatamente gli obiettivi generali e l'importanza della Rete Natura 2000	**LIFE Integrated Projects 2019 - Stage 2 – Full proposal TECHNICAL APPLICATION FORMS - Part C – detailed technical description of the proposed actions (ACTION E.1)**	
					Realizzare progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole per favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico della Rete Natura 2000	**LIFE Integrated Projects 2019 - Stage 2 – Full proposal TECHNICAL APPLICATION FORMS - Part C – detailed technical description of the proposed actions (ACTION E.5)**	
					Creare piattaforme specifiche per la promozione delle eccellenze regionali (promozione di prodotti del territorio attraverso l'affiancamento agli strumenti tradizionali di nuovi strumenti digitali, quali ad esempio la realizzazione di una piattaforma di commercializzazione e di certificazione del prodotto)		
					Ridefinizione del *Brand Umbria* attraverso il rafforzamento dell'immagine dei prodotti territoriali e tematici in chiave di turismo esperienziale (Tavolo Regionale Qualità)		
					Rafforzamento del portale *Umbriatourism* , sia attraverso l'arricchimento dei contenuti e degli applicativi, sia puntando su comunicazione social e potenziando l'attività di booking		
					Realizzazione di itinerari tematici che leghino il turismo ai prodotti caratteristici del territorio (Es: Itinerario dell'Agrobiodiversità dell'Appennino Umbro-Marchigiano e Itinerario dell'Agrobiodiversità del Trasimeno-LN 194/2015)		
					Realizzazione di interventi materiali ed immateriali per la fruizione turistica consapevole e responsabile		
					Sviluppo di un'offerta turistica sostenibile in tutta la Regione		
			8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari 9.2 Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente, entro il 2030, le quote di occupazione nell'industria e		Valorizzazione dei centri di competenza operanti nelle aree più strategiche per lo sviluppo territoriale, attraverso un rafforzamento di assegni e dottorati di ricerca, nonché della infrastruttura dei centri di ricerca, sia pubblici che privati, che si distinguano per il livello di eccellenza dell'attività svolta		
					Rafforzare le politiche di supporto alla ricerca e l'innovazione (introduzione di nuove modalità di supporto alla ricerca e sviluppo nelle imprese, predisponendo strumenti che tengano conto delle diverse necessità delle aziende, in termini dimensionali, settoriali, e anche in base ai diversi tipi di innovazione che realtà operanti in ambiti differenti possono richiedere)		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
	I. FINANZIARE E PROMUOVERE RICERCA E INNOVAZIONE SOSTENIBILI	**I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo**	**il prodotto interno lordo, in linea con il contesto nazionale, e raddoppiare questa quota nei paesi meno sviluppati** **9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità** **9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo**	***Prosperità I.1.1*** **Promuovere lo sviluppo tecnologico attraverso la ricerca e l'innovazione, favorendo la transizione verso la sostenibilità**	Favorire la collaborazione di imprese, start-up e centri di ricerca nei progetti di R&S delle imprese (introduzione nelle politiche di supporto alla ricerca e innovazione di meccanismi che premino la collaborazione delle imprese con start-up e centri di ricerca, incentivando una maggiore sinergia tra i vari soggetti dell'ecosistema dell'innovazione; per quei settori ad alto contenuto tecnologico, favorire delle pratiche di open innovation che, grazie ad intese collaborative inerenti all'attività di R&S, puntino a ridurre tempistiche e spese per la realizzazione dei progetti di ricerca		**FESR - Obiettivo Specifico - 1.1 - Obiettivo Specifico - 1.3**
					Promuovere ricerca & innovazione mirata a favorire la transizione sostenibile		
		I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	**9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020**	***Prosperità I.2.1*** **Sostenere le transizione digitale delle imprese e la loro connettività attraverso reti intelligenti**	Completamento del Piano Nazionale Banda Ultra Larga	**Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**FESR - Obiettivo Specifico - 1.2**
					Favorire lo sviluppo del 5G		
					Supportare la transizione digitale delle imprese attraverso una serie di iniziative indirizzate alle diverse fasi del ciclo produttivo	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività - Obiettivo Strategico 2 "Creare le condizione per una più rapida ripresa produttiva" (Punto2)**	
				Prosperità I.2.2 **Favorire la digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi pubblici**	Implementare misure a supporto dell'utilizzo dell'open data (realizzazione di misure specifiche per favorire politiche di open data e la predisposizione di piattaforme per la pubblicazione e lo sfruttamento economico dei dati messi a disposizione dalla pubblica amministrazione)	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività - Obiettivo Strategico 3 "Transizione verso la data economy"**	
					Definizione e implementazione di un piano di semplificazione amministrativa	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività - Obiettivo Strategico 3 "Transizione verso la data economy"**	
					Favorire un sistema avanzato di ciber security (promozione di investimenti volti a potenziare la sicurezza informatica delle imprese e delle pubbliche amministrazioni attraverso lo sviluppo di un sistema avanzato di ciber security, attraverso la progettazione e creazione di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CiberSecurity per PMI e Pubblica Amministrazione che fornirà servizi specializzati in materia di sicurezza informatica che e si potrà inserire nella rete di DigitalInnovationHubs realizzata a livello comunitario)	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività - Obiettivo Strategico 3 "Transizione verso la data economy"**	
		I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	**9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo**	***Prosperità I.3.1*** **Favorire nel territorio regionale nuove start-up e PMI innovative**	Supportare la formazione di technology transfer manager	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività - Obiettivo Strategico 2 "Creare le condizioni per una più rapida ripresa produttiva"**	**FESR - Obiettivo Specifico - 1.3 - Obiettivo Specifico - 1.4**
					Valorizzare le innovazioni provenienti dalle imprese		
					Misure per attrarre nuova imprenditorialità		
				Prosperità I.3.2 **Sviluppare un modello di trasferimento tecnologico avanzato che parta dalle esigenze e dalle caratteristiche del tessuto regionale e valorizzi le principali fonti di innovazione presenti nel territorio**	Realizzare sperimentazioni per definire i meccanismi di trasferimento tecnologico più efficaci per il tessuto regionale		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
	II. GARANTIRE PIENA OCCUPAZIONE E FORMAZIONE DI QUALITÀ	**II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione**	**4.3 Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria - anche universitaria - che sia economicamente vantaggiosa e di qualità 4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile 8.6 Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione**	***Prosperità II.1.1* Garantire una formazione di qualità mirata alle competenze attualmente più ricercate nel mercato del lavoro, che supporti concretamente sia le persone inoccupate sia quelle occupate a progredire nella loro carriera**	Ampliare la platea dei beneficiari delle misure a favore dell'occupazione di qualità	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo Strategico 2 "Favorire l'occupazione attraverso adeguate misure in ambito formativo"**	**FSE - Obiettivo Specifico - 4.5 - Obiettivo Specifico - 4.6 - Obiettivo Specifico 4.7**
					Implementare misure specifiche per aree di crisi complessa e aziende in crisi conclamata		
					Promuovere la diffusione di competenze digitali		
					Rafforzare i percorsi di formazione negli strumenti esistenti di supporto all'occupazione		
		II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	**8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore 8.6 Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione**	***Prosperità II.2.1* Favorire la formazione, le opportunità di occupazione di qualità e la capacità della Regione di attrarre talenti**	Revisione del sistema di accreditamento degli enti formativi	**Missione 04: Istruzione e diritto allo studio - Obiettivo Strategico 1 "Incrementare le opportunià assicurate dal sistema regionale di istruzione"**	**FSE - Obiettivo Specifico - 4.1**
					Potenziamento degli istituti tecnici superiori	**Missione 04: Istruzione e diritto allo studio - Obiettivo Strategico 1 "Incrementare le opportunià assicurate dal sistema regionale di istruzione"**	
					Promuovere le iniziative per l'adeguamento quali-quantitativo dell'organico regionale che si occupa delle materie legate all'ambiente e alla sostenibilità dello sviluppo		
					Attrarre talenti grazie ad un rinnovato ecosistema dell'innovazione	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo Strategico 2 "Favorire l'occupazione attraverso adeguate misure in ambito formativo"**	
					Introdurre premialità per il personale qualificato negli strumenti tradizionali	**Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Obiettivo Strategico 2 "Favorire l'occupazione attraverso adeguate misure in ambito formativo"**	
		III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	**8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea 12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali**	***Prosperità III.1.1* Realizzare un percorso di dematerializzazione dell'economia e di supporto allo sviluppo dell'economia circolare basato su innovazione e digitalizzazione**	Favorire una transizione sostenibile basata sull'innovazione	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.6**
					Incentivare la diffusione di strategie aziendali "dematerializzate"		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
TA'		**III.2 Promuovere la fiscalità ambientale**	**8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore 10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza 12.c Razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco eliminando le distorsioni del mercato in conformità alle circostanze nazionali, anche ristrutturando i sistemi di tassazione ed eliminando progressivamente quei sussidi dannosi, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici e le condizioni dei paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo, in modo da proteggere i poveri e le comunità più colpite**				
		III.3 Assicurare un equo accesso alle risorse finanziarie	**8.10 Rafforzare la capacità degli istituti finanziari interni per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti**	***Prosperità III.3.1* Facilitare l'accesso di tutti agli strumenti finanziari, soprattutto in un'ottica di rilancio degli investimenti**	Realizzare dei servizi di accompagnamento che facilitino l'accesso alle risorse finanziare Supportare la diffusione di nuovi meccanismi di finanziamento degli investimenti che consentano moltiplicatori più elevati Differenziare la platea degli strumenti disponibili	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.1 - Obiettivo Specifico 4.2**
		III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	**12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali 12.7 Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali**	***Prosperità III.4.1* Favorire le imprese del territorio, soprattutto PMI, nella riorganizzazione delle proprie attività in un'ottica di maggiore responsabilità sociale e ambientale e verso la circolarità economica**	Promozione di attività di consulenza e accompagnamento per le imprese che vogliano riorganizzare la propria attività riducendo l'impatto ambientale e aumentando/migliorando il proprio contributo alla società.	**Missione 14: Sviluppo economico e competitività**	**FESR - Obiettivo Specifico - 4.1 - Obiettivo Specifico 4.2**
		III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	**11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo**	***Prosperità III.5.1* Promuovere l'economia circolare sul fronte della produzione dei beni e sui consumi degli stessi anche valorizzando le materie prime-seconde**	Avviare ad una nuova vita beni ed attrezzature attraverso la promozione dei modelli di Centro del riuso e riparazione Favorire interventi di prevenzione finalizzati al riutilizzo, riciclo e recupero di materia prima e seconda ed incentivazione per la produzione attraverso materie prime secondarie Favorire azioni di prevenzione e di riduzione alla fonte degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio attraverso l'accrescimento della quantità e il miglioramento delle caratteristiche degli imballaggi riutilizzabili; progetti di ecodesign per promuovere un packaging portato anche alla realizzazione di imballaggi "funzionali" ovvero attivi e/o intelligenti con minore prelievo di risorse, riduzione dei consumi energetici e calo delle emissioni dei gas ad effetto serra	**Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Obiettivo Strategico 2 "Favorire una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e il miglioramento della qualità dell'aria"**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.6**

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
PROSPERITÀ	III. AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO				Raggiungimento obiettivo del 10% entro il 2035 dei rifiuti conferiti negli impianti di smaltimento attraverso il recupero dei suddetti prodotti a fine vita in modo da consentirne il riuso, il riciclo e come condizione finale lo smaltimento		
		III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	**8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali 12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali**	***Prosperità III.6.1* Ridefinizione del "Brand Umbria"**	Marchio Regionale di Qualità (Tavolo Regionale Qualità)		**FESR - Obiettivo Specifico - 4.6 - Obiettivo Specifico 5.2**
					Ridefinizione del *Brand Umbria* attraverso il rafforzamento dell'immagine dei prodotti territoriali e tematici in chiave di turismo esperienziale (Tavolo Regionale Qualità)		
					Rafforzamento del portale *Umbriatourism* , sia attraverso l'arricchimento dei contenuti e degli applicativi, sia puntando su comunicazione social e potenziando l'attività di booking		
					Sostegno all'attività della Film Commission Regionale anche attraverso l'emanazione di bandi per l'attrazione delle produzioni cinematografiche e televisive		
					Realizzazione di itinerari tematici che leghino il turismo ai prodotti caratteristici del territorio (Es: Itinerario dell'Agrobiodiversità dell'Appennino Umbro-Marchigiano e Itinerario dell'Agrobiodiversità del Trasimeno-LN 194/2015)		
					Promozione e immissione sul mercato delle eccellenze del settore agroalimentare, dell'artigianato e del comparto turistico/culturale umbro attraverso il canale dell'HO.RE.CA. regionale. (Tavolo Regionale Aggregazione)		
			2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche		Rispettare entro il 2030 gli obiettivi definiti dalle Strategie tematiche "Farm to Fork" e "Biodiversità 2030": • Ridurre del 50% l'uso e il rischio connesso all'uso di prodotti fitosanitari • Ridurre del 50% le vendite di antibiotici impiegati in zootecnia e acquacoltura • Raggiungere la soglia di almeno il 25% della superficie agricola condotta in agricoltura biologica • Ridurre le perdite di nutrienti connesse all'impiego di fertilizzanti di almeno il 50% e ridurre l'uso di fertilizzanti di almeno il 20%. • Arrestare e invertire il declino di uccelli e insetti, in particolare gli impollinatori, negli ambienti agricoli		
					Rafforzare la difesa fitosanitaria attraverso il miglioramento dei servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta (early warning) su fitopatie e specie alloctone, favorendo l'integrazione delle banche dati		
					Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS) sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative		
					Promuovere attraverso la formazione e la consulenza (pubblica e privata) dei tecnici, l'impiego di metodi e strumenti innovativi per la realizzazione dei cambiamenti necessari allo sviluppo produttivo, economico e sociale delle imprese agricole		
					Supportare azioni nel settore agricolo volte alla promozione del sequestro della CO_2 attraverso l'adozione di colture idonee ed alla riduzione delle emissioni derivanti dalla gestione dei suoli		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
		III.7 Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera	**attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole 2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo**	***Prosperità III.7.1* Favorire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura lungo tutta la filiera**	Accrescere la resilienza climatica delle aziende favorendo la diversificazione e l'estensivizzazione delle produzioni		
					Incentivare adeguatamente l'ammodernamento delle macchine agricole		
					Incentivare l'adozione e la diffusione di sistemi di gestione avanzata attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, quali le tecniche di agricoltura di precisione (AdP)		
					Supportare l'abbattimento delle emissioni in atmosfera del settore zootecnico dovute agli allevamenti intensivi		
					Confermare gli schemi di pagamento per il miglioramento del benessere degli animali, che prevedono impegni volontari in diverse aree d'intervento, come ad esempio quella della nutrizione animale bilanciata e sostenibile (adozione di diete a ridotto tenore proteico e miglioramento della digeribilità)		
					Sviluppare e implementare infrastrutture tecnologiche, sistemi logistici, organizzativi e digitali a supporto della produzione, trasformazione e distribuzione. (Tavolo Regionale Digitalizzazione)		
					Sostenere i produttori nel raggiungere ampio spettro di mercati e un soddisfacente livello di competitività, grazie all'accesso a tecnologie smart per l'efficientamento delle prassi agronomiche e forestali. (Tavolo Regionale Digitalizzazione)		
					Rafforzare la competitività dei produttori e la capacità di soddisfare la domanda di diversi segmenti della filiera, coordinando l'aggregazione, lo stoccaggio, la distribuzione e il marketing di prodotti su base locale o regionale, favorendo lo sviluppo di ecomonie di scala. (Tavolo Regionale Aggregazione)		
					Promozione e immissione sul mercato delle eccellenze del settore agroalimentare, dell'artigianato e del comparto turistico/culturale umbro attraverso il canale dell'HO.RE.CA. regionale. (Tavolo Regionale Aggregazione)		
		III.8 Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera	**2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole 14.4 Entro il 2020, regolare in modo efficace la pesca e porre termine alla pesca eccessiva, illegale, non dichiarata e non regolamentata e ai metodi di pesca distruttivi. Implementare piani di gestione su base scientifica, così da ripristinare nel minor tempo possibile le riserve ittiche, riportandole almeno a livelli che producano il massimo rendimento sostenibile, come determinato dalle loro caratteristiche biologiche**	***Prosperità III.8.* 1 Favorire la sostenibilità dell'acquacoltura e della pesca lungo l'intera filiera**	Rispettare entro il 2030 gli obiettivi definiti dalle Strategie tematiche "Farm to Fork" e "Biodiversità 2030": • Ridurre del 50% le vendite di antibiotici impiegati in zootecnia e acquacoltura		
					Sviluppare e implementare infrastrutture tecnologiche, sistemi logistici, organizzativi e digitali a supporto della produzione, trasformazione e distribuzione. (Tavolo Regionale Digitalizzazione)		
					Sostenere i produttori nel raggiungere ampio spettro di mercati e un soddisfacente livello di competitività, grazie all'accesso a tecnologie smart per l'efficientamento delle prassi agronomiche e forestali. (Tavolo Regionale Digitalizzazione)		
					Rafforzare la competitività dei produttori e la capacità di soddisfare la domanda di diversi segmenti della filiera, coordinando l'aggregazione, lo stoccaggio, ladistribuzione e il marketing di prodotti su base locale o regionale, favorendo lo sviluppo di ecomonie di scala. (Tavolo Regionale Aggregazione)		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
					Promozione e immissione sul mercato delle eccellenze del settore agroalimentare, dell'artigianato e del comparto turistico/culturale umbro attraverso il canale dell'HO.RE.CA. regionale. (Tavolo Regionale Aggregazione)		
		III.9 Promuovere le eccellenze italiane	**8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali**	***Prosperità III.9.1* Promuovere le eccellenze del territorio umbro**	Marchio Regionale di Qualità (Tavolo Regionale Qualità)		**FESR - Obiettivo Specifico - 5.2**
					Promozione e immissione sul mercato delle eccellenze del settore agroalimentare, dell'artigianato e del comparto turistico/culturale umbro attraverso il canale dell'HO.RE.CA. regionale. (Tavolo Regionale Aggregazione)		
					Realizzazione di itinerari tematici che leghino il turismo ai prodotti caratteristici del territorio (Es: Itinerario dell'Agrobiodiversità dell'Appennino Umbro-Marchigiano e Itinerario dell'Agrobiodiversità del Trasimeno-LN 194/2015)		
					Creare piattaforme specifiche per la promozione delle eccellenze regionali (promozione di prodotti del territorio attraverso l'affiancamento agli strumenti tradizionali di nuovi strumenti digitali, quali ad esempio la realizzazione di una piattaforma di commercializzazione e di certificazione del prodotto)		
	IV. DECARBONIZZARE L'ECONOMIA	**IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio**	**7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia** **7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica** **12.c Razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco eliminando le distorsioni del mercato in conformità alle circostanze nazionali, anche ristrutturando i sistemi di tassazione ed eliminando progressivamente quei sussidi dannosi, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici e le condizioni dei paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo, in modo da proteggere i poveri e le comunità più colpite**	***Prosperità IV.1.1* Perseguire il contrasto al cambiamento climatico** Adeguamento delle Politiche Regionali agli Obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)	Riduzione dei consumi energetici: efficientamento del patrimoniuo edilizio e della produzione di beni e servizi		**FESR - Obiettivo Specifico - 2.1 - Obiettivo Specifico 2.2 - Obiettivo Specifico 2.3**
					Recupero cascami termici e teleriscaldamento		
					Incremento delle FER "pulite" salvaguardando la qualità dell'aria e il paesaggio		
					Individuazione aree idonee- non idonee		
					Sviluppo delle comunità energetiche con particolare riferimento alle aree interne ed alle comunità rurali		
					Promozione della produzione di biocarburanti (upgrading del biogs in biometano) per lo sviluppo sostenibile		
		IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	**11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani**	***Prosperità IV.2.1* Sostenere la transizione verso la mobilità sostenibile di persone e merci**	Completamento collegamento Trasversale Toscana-Umbria-Marche	**Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Obiettivo Strategico 1 "Revisione del trasporto pubblico locale, miglioramento dei collegamenti e riequilibrio economico finanziario del servizio"**	**FESR - Obiettivo Specifico - 2.7**
					Manutenzione/Adeguamento della E45		
					Completamento delle opere del Quadrilatero Marche Umbria		
					Favorire il miglioramento dell'offerta di collegamenti ferroviari ad Alta Velocità soprattutto verso Milano, Roma e Firenze		
					Raddoppio della rete ferroviatria Orte-Falconara tratto Spoleto-Terni		
					Riattivazione della Ex Ferrovia Centrale Umbra quale dorsale regionale nord, sud		
					Ottimizzare la gestione del TPL creando una specifica agenzia unica regionale		

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
					Integrazione della rete ferroviaria regionale (EX-FCU) con un sistema di Metrobus regionale su modello del Bus Rapid Transit (BRT)		
					Sostegno regionale alla attuazione dei PUMS (Piani urbani della mobilità sostenibile) che prevedano l'utilizzo di piattaforme logistiche sostenibili di prossimità (Sistemi di trasporto di prossimità con mezzi di trasporto sostenibili) e di connessione ferro-gomma		
		IV.3 Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS (edifici, agricoltura, gestione dei rifiuti, trasporti)	**11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali**				
	I. PROMUOVERE UNA SOCIETÀ NON VIOLENTA E INCLUSIVA	**I.1 Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime**	**5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo 5.3 Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili 16.1 Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato 16.2 Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti**	***Pace I.1.1* Contrastare la violenza su donne e minori assicurendo assistenza alle vittime**	Iniziative per sensibilizzare la popolazione sulla violenza su donne e minori: campagne informative, educazione dei più giovani, festival culturali e opere d'arte		**FSE - Obiettivo Specifico - 4.11**
		I.2 Garantire l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	**5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze 5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo 5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro 16.9 Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite**	***Pace I.2.1* Assicurare l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose**	Promuovere la cooperazione delle istituzioni per trovare modelli di concessione con i Comuni per la gestione di parti urbane e loro utilizzo per attività di integrazione sociale		**FESR - Obiettivo Specifico - 4.4 / FSE - Obiettivo Specifico 4.9**
		II.1 Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori	**8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari 10.7 Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite**	***Pace II.1.1* Combattere ogni forma di sfruttamento del lavoro garantendo i diritti dei lavoratori in tutti i settori, con particolare attenzione a quello agricolo**			**FSE - Obiettivo Specifico 4.8 - Obiettivo Specifico 4.9 - Obiettivo Specifico 4.10**

AREA	SCELTE STRATEGICHE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AGENDA 2030: Target correlati	OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	AZIONI STRATEGICHE	COERENZE RISPETTO AL DEFR 2021/2023	COERENZE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027
PACE	II. ELIMINARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	II.2 Garantire la parità di genere	5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze 5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica 8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	*Pace II.2.1* Garantire la parità di genere			FSE - Obiettivo Specifico 4.8
		II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità	4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile				
	III. ASSICURARE LA LEGALITÀ E LA GIUSTIZIA	III.1 Intensificare la lotta alla criminalità	5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo 16.4 Entro il 2030, ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato				
		III.2 Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme				
		III.3 Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario	16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti				